

Cellule BJAB | 302006

Informazioni generali

Description

La linea cellulare BJAB è stata creata nel 1973 da una bambina africana di 5 anni con diagnosi di linfoma di Burkitt negativo al virus di Epstein-Barr (EBV). Questa origine specifica è fondamentale per la ricerca, in quanto fornisce un modello distinto per lo studio del linfoma di Burkitt in assenza dell'influenza del virus EBV, comune a molte altre linee cellulari di linfoma. Lo stato EBV-negativo delle cellule BJAB consente ai ricercatori di studiare i fattori genetici e ambientali che contribuiscono alla linfomagenesi senza gli effetti confondenti del virus.

Le cellule BJAB sono spesso utilizzate nella ricerca oncologica, in particolare per esplorare la fisiopatologia del linfoma di Burkitt e per testare strategie terapeutiche contro di esso. Questa linea cellulare presenta molti dei tratti distintivi del linfoma di Burkitt, tra cui alti tassi di proliferazione e un caratteristico immunofenotipo. La sua stabilità genetica e la robustezza con cui può essere coltivata la rendono uno strumento prezioso per gli esperimenti in vitro volti a comprendere la biologia del linfoma e a valutare l'efficacia dei farmaci antitumorali.

Organism

Umano

Tissue

Sangue

Disease

Linfoma di Burkitt

Applications

Analisi degli antigeni di superficie delle cellule B, test di farmaci citotossici, analisi mutazionale, analisi dei meccanismi apoptotici, tipizzazione dell'HLA

Synonyms

BJAb, BJA-B, BJAB-1, BJA-B1, BJA-B-1

Caratteristiche

Age

5 anni

Gender

Donna

Ethnicity

Africano

Morphology

Celle rotonde

Cell type

Linfoblasto B

Growth properties

Sospensione

Dati normativi

Cellule BJAB | 302006

Citation	BJAB (catalogo Cytion numero 302006)
----------	--------------------------------------

Biosafety level	1
-----------------	---

NCBI_TaxID	9606
------------	------

CellosaurusAccession	CVCL_5711
----------------------	-----------

Dati biomolecolari

Antigen expression	CD10+, CD19+, CD20+, CD21(+), CD22+, CD23-, CD24-, CD32+, CD37+, CD38+, CD39-, CD40+, CD54+, CD72+, CD73-, CD75+, CD77+, CD81, CD82+, CD83+, CD84+, CD86+
--------------------	---

Karyotype	46, ipodiploide
-----------	-----------------

Manipolazione

Culture Medium	RPMI 1640, w: 2,0 mM di glutammina stabile, w: 2,0 g/L di NaHCO ₃ (articolo Cytion numero 820700a)
----------------	---

Supplements	Integrare il terreno di coltura con 20% FBS, 10 mM HEPES
-------------	--

Subculturing	Mantenere le colture aggiungendo o sostituendo periodicamente il terreno. Avviare le colture con una densità di 5×10^5 cellule/ml e mantenere la concentrazione cellulare compresa tra 3×10^5 e 1×10^6 cellule/ml per una crescita ottimale.
--------------	---

Seeding density	3×10^5 cellule/ml
-----------------	----------------------------

Fluid renewal	Ogni 3-5 giorni
---------------	-----------------

Post-Thaw Recovery	Lasciare che le cellule si riprendano dal processo di congelamento per almeno 48 ore.
--------------------	---

Freeze medium	Come terreno di crioconservazione, utilizziamo un terreno di crescita completo (incluso FBS) + 10% DMSO per un'adeguata vitalità post-scongellamento, o CM-1 (numero di catalogo Cytion 800100), che include osmoprotettori e stabilizzatori metabolici ottimizzati per migliorare il recupero e ridurre lo stress crio-indotto.
---------------	--

Cellule BJAB | 302006

Thawing and Culturing Cells

1. Verificare che la fiala rimanga profondamente congelata al momento della consegna, poiché le cellule vengono spedite con ghiaccio secco per mantenere le temperature ottimali durante il trasporto.
2. Al ricevimento, conservare immediatamente la criovial a temperature inferiori a -150°C per garantire la conservazione dell'integrità cellulare, oppure procedere al punto 3 se è necessaria una coltura immediata.
3. Per la coltura immediata, scongelare rapidamente la fiala immergendola in un bagno d'acqua a 37°C con acqua pulita e un agente antimicrobico, agitando delicatamente per 40-60 secondi finché non rimane un piccolo grumo di ghiaccio.
4. Eseguire tutte le fasi successive in condizioni di sterilità in una cappa a flusso, disinfettando la criovial con etanolo al 70% prima dell'apertura.
5. Aprire con cautela la fiala disinfettata e trasferire la sospensione cellulare in una provetta da centrifuga da 15 ml contenente 8 ml di terreno di coltura a temperatura ambiente, mescolando delicatamente.
6. Centrifugare la miscela a 300 x g per 3 minuti per separare le cellule e scartare con cura il surnatante contenente il terreno di coltura residuo.
7. Risospendere delicatamente il pellet cellulare in 10 ml di terreno di coltura fresco. Per le cellule aderenti, dividere la sospensione tra due fiasche di coltura T25; per le colture in sospensione, trasferire tutto il terreno in una fiasca T25 per promuovere l'interazione e la crescita delle cellule.
8. Attenersi ai protocolli di subcoltura stabiliti per la crescita e il mantenimento continui della linea cellulare, garantendo risultati sperimentali affidabili.

Incubation Atmosphere

37°C, 5% CO₂, atmosfera umidificata.

Flask Coating

Nessuno

Freezing Procedure

Le linee cellulari crioconservate vengono spedite su ghiaccio secco in confezioni isolate e convalidate, con una quantità di refrigerante sufficiente a mantenere circa -78 °C durante il trasporto. Al ricevimento, ispezionare immediatamente il contenitore e trasferire immediatamente le fiale in un luogo di conservazione appropriato.

Shipping Conditions

Le linee cellulari crioconservate vengono spedite su ghiaccio secco in confezioni isolate e convalidate, con una quantità di refrigerante sufficiente a mantenere circa -78 °C durante il trasporto. Al ricevimento, ispezionare immediatamente il contenitore e trasferire immediatamente le fiale in un luogo di conservazione appropriato.

Cellule BJAB | 302006

**Storage
Conditions**

Per la conservazione a lungo termine, porre le fiale in azoto liquido in fase vapore a una temperatura compresa tra -150 e -196 °C circa. La conservazione a -80 °C è accettabile solo come breve fase intermedia prima del trasferimento in azoto liquido.

Controllo qualità e analisi molecolare**Sterility**

La contaminazione da micoplasma viene esclusa utilizzando sia saggi basati sulla PCR sia metodi di rilevamento del micoplasma basati sulla luminescenza.

Per garantire l'assenza di contaminazione batterica, fungina o da lieviti, le colture cellulari sono sottoposte a ispezioni visive quotidiane.

Profilo STR

Amelogenin: x,x
CSF1PO: 8, 10
D13S317: 9, 11
D16S539: 9, 12
D5S818: 12, 13
D7S820: 10, 11
TH01: 7
TPOX: 6, 9
vWA: 14, 15
D3S1358: 16
D21S11: 27, 28
D18S51: 16, 22
Penta E: 7
Penta D: 10, 11
D8S1179: 14, 18
FGA: 27, 28

Alleli HLA

A*: 01:01:83, '02:01:01
B*: '13:02:01, '35:01:01
C*: '04:01:01, '06:02:01
DRB1*: '12:01:01, '13:02:01
DQA1*: '01:02:01, '05:05:01
DQB1*: '03:01, '06:04:01
DPB1*: '04:02:01G
E: '01:01, '01:03